|  | Ministero dell'Istruzione e del MeritoIst. Tec. Ind. Stat."S. CANNIZZARO"Via Consolare Latina, 263 00034 Colleferro – RomaTel.: 06121128245e-mail: rmtf15000d@istruzione.it <http://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it> |   |
| --- | --- | --- |
|
|

**P**iano **D**idattico **P**ersonalizzato

per alunni con DSA certificati ai sensi della L. 170/2010;

per alunni con BES certificati

**ANNO SCOLASTICO: 2025 - 2026**

**ALUNNO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Classe \_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**iNDICE**

*1. DATI E DIAGNOSI 2*

*2. ABILITA’ STRUMENTALI 4*

*3. MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE 6*

*4. CONTRATTO FORMATIVO 7*

*5. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE 8*

*6. PATTO CON LA FAMIGLIA 8*

*(aggiornare l’indice a fine redazione del documento)*

***NOTA****: il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con DSA. Viene redatto collegialmente dal consiglio di classe, completato dalle programmazioni curricolari e concordato con la famiglia. Deve essere consegnato alle famiglie all’inizio di ogni anno scolastico, e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell’allievo (età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Al Dirigente scolastico, al docente referente ed agli OOCC spetta il compito di assicurare l’ottemperanza piena e fattiva di questi impegni.*

Il presente documento si compone di n. 8 pagine. Sono allegati le relazioni redatte dai docenti del CdC. Detti allegati fanno parte integrante del documento(totale pagine in allegato n. \_\_\_\_ ).

1. DATI E DIAGNOSI

1.1DATI GENERALI

| Nome e Cognome |  |
| --- | --- |
| Data di nascita |  |
| Classe |  |
| Insegnante referente DSA | prof. \_-------------------- |
| Composizione del Consiglio di Classe |

| **Nome e Cognome** | **Disciplina** |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

 |
| Diagnosi clinica | * ***indicare, in elenco, i documenti disponibili agli atti***
* **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**
* **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**
 |
| Scolarizzazione pregressa | Documentazione relativa alla didattica  |
| Bilinguismo o italiano L 2 | *Esempio* Non applicabile |

**Autostima dell’alunno**

🗆 Nulla 🗆 Scarsa 🗆 Sufficiente 🗆 Buona 🗆 Ipervalutazione

**Aspetti emotivi-affettivo-relazionali**

*Es. Non si rilevano particolari problematiche. Buona la relazione con il gruppo classe.*

**Consapevolezza dell’alunno del proprio modo di apprendere**

🗆Acquisita 🗆Da rafforzare 🗆Da sviluppare

1.2 DIAGNOSI CLINICA

*Esempio* Disturbo Specifico di Apprendimento tipo misto (codice ICD F81.3 – cod.int.scol. 3.43)

La diagnosi clinica, i cui riferimenti sono riportati al paragrafo “Dati Generali”, rileva un DSA con conseguenze funzionali circa l’apprendimento scolastico e rileva, in particolare, difficoltà linguistiche nell’espressione scritta.

Non sono presenti elementi di valutazione circa le abilità di calcolo

1.3 INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI

*Interventi riabilitativi:*

| **Tipo di intervento** | **Operatore di riferimento** |
| --- | --- |
| Logopedia  |  |
| Psicomotricità |  |
| Interventi didattici specifici in strutture esterne |  |
| **Altro (**specificare) |  |

*Interventi sanitari e terapeutici* (neuropsichiatra, psicologo, ecc)

| **Tipo di intervento** | **Operatore di riferimento** |
| --- | --- |
| *nessuno segnalato* |  |
| Altro ( specificare): *nessuno segnalato* |  |

1.4 FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA’ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

ELEMENTI DESUNTI dalla diagnosi

| *Lettura* | Velocità |  |
| --- | --- | --- |
| Accuratezza |  |
| Comprensione |  |
| *Scrittura* | Grafia |  |
| Tipologia di errori |  |
| Produzione |  |
| *Calcolo*  | Mentale |  |
| Per iscritto |  |
| *Altro* | Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica: |  |
| Ulteriori disturbi associati: |  |
| Bilinguismo o italiano L2: |  |
| Livello di autonomia:  |  |

2. ABILITA’ STRUMENTALI

ELEMENTI DESUNTI DALL’OSSERVAZIONE IN CLASSE

2.1 **Lettura** (L.170\10, art1, comma 2)

| *Cosa legge** Singole lettere
* Sillabe semplici\complesse
* Singole parole mono\bi\tri e polisillabiche
* Intere frasi
* Brani di breve lunghezza
 |
| --- |
| *Carattere utilizzato** Stampato maiuscolo
* Stampato minuscolo
* Corsivo
 |
| *Qualità della lettura* * lenta
* imprecisa
* sillabata
* altro: abbastanza scorrevole con qualche imprecisione

*Errori ricorrenti* * mancato riconoscimento del grafema
* inversione di fonemi
* sostituzione\scambio
* non rispetta la punteggiatura
* prosodia ( tono, accento, intonazione)

*Come legge** mentalmente
* ad alta voce
 |
| *Comprensione** comprende semplici frasi
* comprende brani di breve lunghezza *ulteriore specificazione*: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* accede in modo autonomo al testo
 |

2.2 **Scrittura** (L.170\10 ,art.1, commi 3e 4)

| *Cosa scrive** Singole sillabe
* Sillabe semplici\complesse
* Singole parole mono\bi\tri e polisillabiche
* Frasi medio lunghe
* Brevi testi
* Altro: elabora testi di media complessità
 |
| --- |
| *Errori ricorrenti* * Errori fonologici ( omissioni,sostituzioni, inversioni di lettere o sillabe)
* Errori fonetici (doppie,accenti)
* Errori ortografici ( uso dell’H,apostrofo, separazioni e fusioni illegali)
* Errori semantico-lessicali ( es l’ago\lago)
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |
| Come scrive* Copia
* Scrive sotto dettatura
* Utilizza ausili per la scrittura
* Altro: autonomamente
* Qualità della scrittura
* Chiara
* Grande
* Pesante
* Qualità del tratto
* Segmentato
* Fluido
* Eccessiva pressione
* Carattere
* Stampato maiuscolo
* Minuscolo
* Corsivo
 |

2.3 **Calcolo** ( L.170\10 art.1, comma 5)

| *Prerequisiti del calcolo (quantità, grandezza,classificazione in base a uno o più attributi…)** Riconosce i simboli numerici
* Associa il simbolo alla quantità
* Conosce il valore posizionale delle cifre
* Esegue classificazioni e seriazioni
* Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |
| --- |
| *Difficoltà** Nella lettura, nella scrittura e nella ripetizione del numero
* Nell’identificazione della grandezza
* Nel riconoscimento del valore posizionale delle cifre
* Difficoltà nella manipolazione del numero con errori:
* Nelle tabelline
* Nel calcolo a mente o scritto
* Nell’incolonnamento
* Nelle operazioni
* Nel riconoscimento della formula da applicare
* Di applicazione della formula
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |
| *Calcolo**Rispetto alla diagnosi specialistica riportare le osservazioni riguardo alla correttezza ed alla velocità di esecuzione.*----------------- |

2.4.Lingue straniere Lettura (L.170\10, art.5)

| *Cosa legge** Singole lettere
* Sillabe semplici\complesse
* Le parole trasparenti (suono corrispondente al grafema)
* Intere frasi
* Brani brevi
 |
| --- |
| *Qualità della lettura** Lenta
* Imprecisa
* Sillabata
* Come legge
* Mentalmente
* Ad alta voce
 |
| *Comprensione** Comprende singole parole
* Comprende semplici frasi
* Comprende brani di breve lunghezza
* Accede in modo autonomo al testo
 |
| *Ascolto* * Comprende singole parole
* Comprende semplici frasi
* Comprende semplici testi
* Riconosce dal contesto la parte grammaticale
* Riconosce vocaboli specifici per disciplina
 |

Uso di ausili

*Indicare se diversi da quelli contemplati al successivo punto 3 (strumenti compensativi)*
Nessuno

3. MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE (Legge 170/10, art. 5)

***NOTA***

Es. Si riportano di seguito le misure adottate con maggior incidenza nella singole discipline. Per una più puntuale definizione, con particolare riferimento alle misure da adottarsi per singola disciplina in ragione delle peculiarità della disciplina stessa, si rimanda alle relazioni elaborate dai singoli docenti riportate in allegato al presente documento.

Si rimanda, altresì, a dette relazioni per la definizione degli obiettivi curriculari e delle modalità di verifica.

OPPURE

In relazione alle peculiarità delle singole discipline si rimanda alle relazioni redatte dai docenti.

| *Misure dispensative* | L’alunno viene dispensato:* dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri
* dalla lettura ad alta voce
* dal prendere appunti
* dal copiare dalla lavagna
* dalla dettatura di testi/appunti
* dall’uso del vocabolario
* dallo studio mnemonico delle tabelline, formule di calcolo etc
* dai tempi standard
* da un eccessivo carico di compiti

altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| --- | --- |
| *Strumenti compensativi* | L’alunno usufruisce dei seguenti strumenti compensativi:* alfabetiere/tabella dei caratteri
* tabelle per suoni difficili e convenzioni ortografiche
* sintesi e tabelle con definizione breve, esempi e guida per analisi grammaticale e sintattica
* liste di sinonimi e contrari divise per campi semantici (per arricchimento lessicale)
* uso della tavola Pitagorica e di formulari
* uso della calcolatrice
* mediatori didattici (immagini, schemi, mappe…)
* computer con videoscrittura e correttore ortografico; stampanti e scanner
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali)
* mappe concettuali
* tabelle e formulari con esempi di applicazione
* altro
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |

*ESEMPIO di Nota:i docenti ritengono opportuno e favoriscono l’utilizzo di strumenti finalizzati all’ottimizzazione del tempo dedicato allo studio quali strumenti per la sintesi vocale, libri e dizionari digitalizzati, programmi di videoscrittura con correttore ortografico , programmi per l’elaborazione di mappe concettuali etc.. Si rileva che l’alunno nel corso degli anni non ha compiutamente assimilato l’utilizzo di detto strumenti.*

4. CONTRATTO FORMATIVO

*Strategie metodologiche e didattiche*

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l’alunno sia messo in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l’autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti:

* creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
* organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell’ottica di una didattica inclusiva;
* adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per la produzione scritta;
* utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
* controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
* verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte;
* promuovere la conoscenza e l’utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
* aver cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell’assegnazione di compiti a casa;

*Gli insegnanti guideranno e sosterranno l’alunno affinché impari:*

* a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
* ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
* a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
* ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

5. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE (Legge 170/10 artt. 2, 5 comma 4)

Si concordano le seguenti misure compensative e dispensative:

* Lettura delle consegne e del testo del compito scritto da parte dell’insegnante;
* Evitare di consegnare materiale scritto a mano prediligendo quello stampato, o digitale, o registrato;
* Interrogazioni programmate;
* Compensazione con prove orali di compiti scritti;
* Uso di mediatori didattici e/o ausili informatici nelle prove sia scritte che orali;
* Tempi più lunghi per l’esecuzione del compito;
* Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica dell’apprendimento (scelta multipla, vero/falso…);
* Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze;
* Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
* Stipula di un “patto” sia con l’alunno che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile.

6. PATTO CON LA FAMIGLIA (Legge 170/10 art. 6)

Si concordano

* I compiti a casa (eventuale riduzione e/o carico di lavoro equilibrato);
* Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
* Le interrogazioni;
* Le modalità di aiuto: chi, come, per quali attività/discipline;

Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_ eventuale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO E’ STATO CONCORDATO E/O REDATTO E/o FIRMATO PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DA:*

|  | Nome e Cognome | Firma |
| --- | --- | --- |
| Famiglia |  |  |
|  |  |
| Personale A.U.S.L. |  |  |
| Insegnanti |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| I referenti di Istituto per i DSA |  |  |

Colleferro \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_\_